



Il Gruppo Gada acquisisce il 100% di Burke & Burke; gli studi coinvolti

CORPORATE M&A

🕒 20 novembre 2023

👁️ 3 minutes read

Il Gruppo Gada, leader nella distribuzione di medical device e nell'erogazione di servizi sanitari integrati, ha acquistato l'intero capitale di Burke & Burke S.p.A., azienda leader in Italia nella fornitura di apparecchiature e soluzioni altamente tecnologiche per l'area critica (reparti di terapia intensiva adulti e neonatale), la pneumologia, la fisiopatologia respiratoria e l'anestesia. I venditori sono Innova Club1, Hat Technology Fund 4 e soci di minoranza.

Gada fa parte del gruppo Palex, il principale fornitore nel Sud Europa di apparecchiature e soluzioni di tecnologia medica ad alto valore aggiunto (MedTech) per ospedali e laboratori pubblici e privati. L'acquisizione consentirà a Gada di consolidare la propria presenza nei centri ad alta intensità di cura, settore strategico per il Sistema Sanitario Nazionale.

Il Gruppo Gada è stato assistito dallo studio legale Cappelli Rccd con un team guidato dalla partner Ilaria Maria Placco (in foto a sinistra), coadiuvata per gli aspetti M&A dal senior associate **Giuseppe Cuminetti** e dagli associate **Adriano Facchini** e **Alberta Berruti** e, per gli aspetti banking, dalla senior associate **Deborah De Rosa**. Il gruppo Gada è stato inoltre assistito per gli aspetti fiscali dallo studio Gitti and Partners con un team guidato da **Diego De Francesco** e **Saverio Pizzi**.

I soci venditori di Burke & Burke S.p.A., che avevano effettuato l'investimento attraverso un'operazione di club deal, sono stati assistiti dallo studio legale internazionale Gianni & Origoni con un team guidato,

per i profili M&A, dai partner **Raimondo Premonte** (in foto a destra) e **Donato Romano**, coadiuvati dalle associate **Chiara Benedetta Masucci** e **Federica Di Bella**. Gli aspetti banking sono stati seguiti dal counsel **Marco Gatta** e dal managing associate **Andrea Zorzi** mentre gli aspetti fiscali sono stati seguiti dai partner **Fabio Chiarenza** e **Francesca Staffieri**.

I venditori sono stati anche assistiti dallo studio Advant Nctm, con un team composto da **Filippo Ughi** e **Luca Colombo**, e da Gelmetti studio legale associato.

Gada Group acquisisce le soluzioni tecnologiche per l'area critica di Burke & Burke S.p.A.



🕒 Novembre 21, 2023 👤 Marco Zingaro

🔖 Tagged: 11-21-2023 Adriano Facchini ADVANT Nctm
Alberta Berruti Andrea Zorzi Burke & Burke S.p.A. Cappelli RCCD
Chiara Masucci Deborah De Rosa Diego De Francesco
Donato Romano Fabio Chiarenza Federica Di Bella Filippo Ughi
Francesca Staffieri Gada Group Gianni & Origoni
Gitti and Partners Giuseppe Cuminetti Ilaria Maria Placco
Marco Gatta Raimondo Premonte Saverio Pizzi

Nell'acquisizione, il Gruppo GADA è affiancato da Cappelli RCCD e da Gitti and Partners, mentre i soci venditori di Burke & Burke sono stati affiancati da Gianni & Origoni, da ADVANT Nctm e da Gelmetti Studio Legale Associato.

Il Gruppo GADA, leader nella distribuzione di medical device e nell'erogazione di servizi sanitari integrati, ha acquistato l'intero capitale di Burke & Burke S.p.A., azienda leader in Italia nella fornitura di apparecchiature e soluzioni altamente tecnologiche per l'area critica (reparti

di terapia intensiva adulti e neonatale), la pneumologia, la fisiopatologia respiratoria e l'anestesia. I venditori sono Innova Club1, Hat Technology Fund 4 e soci di minoranza.

GADA fa parte del gruppo Palex, il principale fornitore nel Sud Europa di apparecchiature e soluzioni di tecnologia medica ad alto valore aggiunto (MedTech) per ospedali e laboratori pubblici e privati. L'acquisizione consentirà a GADA di consolidare la propria presenza nei centri ad alta intensità di cura, settore strategico per il Sistema Sanitario Nazionale.

Il Gruppo GADA è stato assistito dallo Studio Legale Cappelli RCCD con un team guidato dalla partner Ilaria Maria Placco, coadiuvata per gli aspetti M&A dal senior associate Giuseppe Cuminetti e dagli associate Adriano Facchini e Alberta Berruti e, per gli aspetti banking, dalla senior associate Deborah De Rosa. Il gruppo GADA è stato altresì assistito per gli aspetti fiscali dallo Studio Gitti and Partners con un team guidato dal dott. Diego De Francesco e dal dott. Saverio Pizzi.

I soci venditori di Burke & Burke S.p.A., che avevano effettuato l'investimento attraverso un'operazione di club deal, sono stati assistiti dallo studio legale internazionale Gianni & Origoni con un team guidato, per i profili M&A, dai partner Raimondo Premonte e Donato Romano, coadiuvati dalle associate Chiara Benedetta Masucci e Federica Di Bella. Gli aspetti banking sono stati seguiti dal counsel Marco Gatta e dal managing associate Andrea Zorzi mentre gli aspetti fiscali sono stati seguiti dai partner Fabio Chiarenza e Francesca Staffieri.

I venditori sono stati altresì assistiti dallo studio ADVANT Nctm, con un team composto dal salary partner Filippo Ughi e dallo studio Gelmetti Studio Legale Associato.

Professione e Mercato

Il Gruppo GADA acquisisce il 100% di Burke & Burke S.p.A; gli studi coinvolti

20 Novembre 2023

Il Gruppo **GADA**, leader nella distribuzione di medical device e nell'erogazione di servizi sanitari integrati, ha acquistato l'intero capitale di **Burke & Burke S.p.A.**, azienda leader in Italia nella fornitura di apparecchiature e soluzioni altamente tecnologiche per l'area critica (reparti di terapia intensiva adulti e neonatale), la pneumologia, la fisiopatologia respiratoria e l'anestesia. I venditori sono Innova Club¹, Hat Technology Fund ⁴ e soci di minoranza.

GADA fa parte del gruppo Palex, il principale fornitore nel Sud Europa di apparecchiature e soluzioni di tecnologia medica ad alto valore aggiunto (MedTech) per ospedali e laboratori pubblici e privati. L'acquisizione consentirà a GADA di consolidare la propria presenza nei centri ad alta intensità di cura, settore strategico per il Sistema Sanitario Nazionale.

Il Gruppo GADA è stato assistito dallo **Studio Legale Cappelli RCCD** con un team guidato dalla partner **Ilaria Maria Placco** (in foto a sinistra), coadiuvata per gli aspetti M&A dal senior associate **Giuseppe Cuminetti** e dagli associate **Adriano Facchini** e **Alberta Berruti** e, per gli aspetti banking, dalla senior associate **Deborah De Rosa**. Il gruppo GADA è stato altresì assistito per gli aspetti fiscali dallo **Studio Gitti and Partners** con un team guidato dal dott. **Diego De Francesco** e dal dott. **Saverio Pizzi**.

◀ Stampa

I soci venditori di **Burke & Burke S.p.A.**, che avevano effettuato l'investimento attraverso un'operazione di club deal, sono stati assistiti dallo studio legale internazionale **Gianni & Origoni** con un team guidato, per i profili M&A, dai partner **Raimondo Premonte** (in foto a destra) e **Donato Romano**, coadiuvati dalle associate **Chiara Benedetta Masucci** e **Federica Di Bella**. Gli aspetti banking sono stati seguiti dal counsel **Marco Gatta** e dal managing associate **Andrea Zorzi** mentre gli aspetti fiscali sono stati seguiti dai partner **Fabio Chiarenza** e **Francesca Staffieri**.

I venditori sono stati altresì assistiti dallo studio **ADVANT Nctm**, con un team composto dal salary partner **Filippo Ughi** e dallo studio **Gelmetti Studio Legale Associato**.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

Il Sole
24 ORE



MedTech, il produttore di macchinari per la terapia intensiva Burke&Burke passa al Gruppo Gada

di Sara Bichicchi

🕒 tempo di lettura 1 min

L'azienda era stata acquisita nel 2021 da Innova Club 1, iniziativa di club deal promossa da Paolo Ferrario, Marco Costaguta e Francesco Gianni, con il fondo HAT Technology & Innovation di HAT SGR, Radici, Marzotto e Giol

Il gruppo **Gada**, specializzato in dispositivi medici, acquisisce il 100% di **Burke&Burke**, fornitore di macchinari per terapia intensiva, pneumologia, fisiopatologia respiratoria e anestesia. Gada è una realtà italiana di proprietà del gruppo spagnolo Palex Medical, controllato dal fondo di private equity Fremman Capital.

«Questa acquisizione consente al nostro Gruppo di consolidare la propria presenza nei centri ad alta intensità di cura, settore strategico per il Sistema Sanitario Nazionale», spiega **Antonio Biagio De Marinis**, ceo di Gada.

Soddisfatto il ceo di Burke&Burke **Giusto Bonadrini**: «Entriamo in una realtà la cui visione e i cui **obiettivi strategici** costituiscono nuove basi su cui ancorare le nostre prospettive di sviluppo. È un contesto ampio, con una dimensione internazionale».

I numeri di Burke&Burke

Burke&Burke, con sede ad Assago (Milano), è nata nel 1976. Nel 2021 è stata comprata da **Innova Club 1**, iniziativa di club deal promossa da Paolo Ferrario, Marco Costaguta e Francesco Gianni, con il fondo Hat Technology Fund 4 (in precedenza **HAT Technology & Innovation**) di HAT SGR, Radici, Marzotto, Giol. L'operazione porta ai soci un ritorno di oltre due volte il capitale investito e un IRR del 55%.

«Abbiamo portato avanti con successo, anche grazie al notevole contributo del management, un **progetto industriale** che ha visto crescere l'azienda e consolidare una posizione di **leadership** nel suo settore», commenta **Paolo Ferrario**, presidente di Burke & Burke e amministratore delegato di Innova Club1, promotore dell'operazione, e di Innova Investments.

Burke&Burke ha una rete di circa **500 ospedali** pubblici e cliniche private servite. Nel 2022 ha realizzato **25 milioni di euro** di fatturato e 7 milioni di ebitda. Palex è invece un player che da 60 milioni di ebitda.

«Burke & Burke è un'azienda solida, caratterizzata da un'alta competenza tecnologica e che opera in un settore strategico per l'epoca in cui viviamo», conferma **Ignazio Castiglioni**, co-fondatore e ceo di HAT SGR. «Nell'era post Covid, il med-tech rappresenta un **settore chiave** che non ha espresso ancora tutto il suo potenziale».

CORPORATE & INVESTMENT BANKING/M&A HEALTH
NEWS

Hat cede la medtech italiana Burke & Burke a Palex Medical (Fremman Capital)

Redazione 8 Novembre 2023



Hat Sgr, società di gestione del risparmio indipendente guidata da **Ignazio Castiglioni** e presieduta da **Nino Attanasio**, annuncia la **cessione** a **Palex Medical** del 100% del capitale detenuto insieme al club deal **Innova Club1** nella medtech italiana **Burke & Burke**, azienda attiva in Italia nella distribuzione di soluzioni tecnologiche per l'area critica (reparti di terapia intensiva neonatale e adulti, sub-intensiva), la pneumologia, la fisiopatologia respiratoria e l'anestesia di ospedali pubblici e privati.

L'operazione rappresenta la **seconda exit** del fondo **Hat Technology Fund 4** (in precedenza denominato fondo Hat Technology & Innovation), attraverso cui Hat aveva investito nella società a luglio 2021. Dopo aver affiancato il management in un percorso di crescita volto a rafforzare il posizionamento dell'azienda e a supportarne i piani di sviluppo, in poco più di due anni Hat realizza un **Irr del 55%** e un ritorno per i suoi investitori pari a **2.5x volte il capitale investito**.

I dettagli dell'operazione

In particolare, l'operazione si realizza attraverso la cessione del 100% di Burke & Burke a **Gada**, società italiana di soluzioni per il trattamento di patologie cardiovascolari, controllata da Palex Medical, il principale fornitore indipendente nel Sud Europa di apparecchiature e soluzioni di tecnologia medica ad alto valore aggiunto per ospedali e laboratori pubblici e privati in Spagna, Portogallo e Italia. Palex Medical è controllata dal fondo di private equity **Fremman Capital**, a cui si è aggiunto il fondo **Apax Partners** a seguito di un accordo raggiunto nel mese di luglio 2023.

Hat Technology Fund 4 aveva investito in Burke & Burke nel 2021 con una quota di controllo, in qualità di lead investor, insieme al club deal Innova Club1, promosso da **Paolo Ferrario, Marco Costaguta e Francesco Gianni**, che vede tra i suoi investitori importanti family office tra cui **Pfc (Notarbartolo), RadiciFin (Radici), Nuova Sipaf (Giol), Paolo Astaldi e Francesco Conte**.

Burke & Burke, un po' di storia

Burke & Burke, basata ad Assago (Milano), è stata fondata nel 1976 da un gruppo di professionisti operanti nel settore della pneumologia e della fisiopatologia respiratoria e opera nel settore della fornitura di dispositivi biomedicali e soluzioni di healthcare dedicati alla diagnosi e al trattamento di pazienti in area critica. In particolare, la società si focalizza su soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per il monitoraggio e il trattamento dei pazienti adulti e neonati in terapia intensiva e sub-intensiva. Dall'ingresso di Hat, Burke & Burke si è costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi prodotti e partnership a livello internazionale. Con ricavi pari a Euro 26 milioni e un Ebitda margin di circa il 30%, una base installata di più di 3.350 macchine nell'area critica adulti, più di 1.250 in quella neonatale e più di 400 ospedali pubblici e cliniche private servite, Burke & Burke è leader in Italia nel suo settore.

Hat-Palex Medical, commenti all'operazione

Ignazio Castiglioni, co-fondatore e Ceo di Hat sgr, commenta: "I risultati della exit confermano la nostra convinzione che la tecnologia rappresenti oggi il più potente megatrend d'investimento. Nell'era post Covid, il medtech rappresenta un settore chiave che non ha ancora espresso tutto il suo potenziale".

Nino Attanasio, presidente di Hat sgr, conclude: "La presenza di Hat a Londra, con la recente apertura di una sede nel cuore di Mayfair, ci sta consentendo di consolidare il network di rapporti professionali con i principali fondi di investimento globali che guardano con forte interesse allo sviluppo del frammentato settore tecnologico italiano e riconoscono in Hat un partner primario per individuare imprese tecnologiche ad alto potenziale di crescita".

L'acquisizione di Burke & Burke da parte di Hat nel 2021 era stata la terza operazione del fondo Hat Technology Fund 4, oggi al sesto anno di operatività. Attualmente il fondo ha in portafoglio 6 società – Huma Therapeutics (AI digital health), Luisa Via Roma (e-commerce), Marval (meccatronica), Platium (e-mobility), Primat (technological solutions per automotive) e Safety21 (software provider per smart mobility) – e ne ha cedute 2 con ottimi rendimenti – Advice Group (martech) e Burke & Burke (medtech).

 NEWSLETTER

HOME CAPITALE DI RISCHIO ▾

CREDITO E DEBITO ▾ IMPRESE ▾



Gitti and Partners Studio Legale Associato ▾

ABBONATI

ANALISI & RUBRICHE ▾ TOOLS ▾

BEBEEZ PREMIUM ▾

Home > Private Equity

L'italiana GADA (Palex Medical) acquisisce dal veicolo di club deal Innova Club 1 l'intera società medtech Burke & Burke. È la seconda exit del fondo Hat Technology Fund 4

by **Francesca Vercesi** — 9 Novembre 2023 in Private Equity, Società, Sostenibilità



L'italiana **GADA**, uno dei principali operatori nel settore della distribuzione di medical device ad alto valore aggiunto e dell'erogazione di servizi sanitari integrati, controllata dal gruppo

spagnolo **Palex Medical**, che a sua volta fa capo ai fondi di private equity **Fremman Capital** ed **Apax Partners**, ha acquisito, dal veicolo di club deal **Innova Club 1**, l'intera **Burke & Burke**, società medtech, che fornisce prodotti e sistemi ad elevato contenuto tecnologico e implementa soluzioni innovative per migliorare la diagnosi, l'assistenza e il trattamento dei pazienti in Area Critica (terapie intensive, sub intensive, neonatali e sale operatorie) (si veda [qui il comunicato stampa](#)).

Per l'acquisizione di Burke&Burke, GADA è stato assistito da un team dello Studio Legale Cappelli RCCD ed è stato, inoltre supportato da PwC per gli aspetti finanziari e di compliance. Infine, per gli aspetti di carattere fiscale, è stato assistito dallo Studio Gitti and Partners. I soci venditori di Burke & Burke sono stati supportati dagli studi legali Gianni & Origoni, Advant Nctm e Gelmetti Studio Legale Associato, nonché da Grant Thornton Financial Advisory Services per gli aspetti finanziari dell'operazione.

Ricordiamo che ad agosto 2021 Innova Club 1 spa aveva acquisito il controllo di Burke & Burke in un'operazione che aveva visto come lead investor il **fondo HAT Technology & Innovation**, gestito da **HAT sgr** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Nel club deal HAT sgr era stato affiancato da importanti family office tra cui **PFC** (famiglia **Notarbartolo**), **RadiciFin** (famiglia **Radici**), **Nuova Sipaf** (famiglia **Giol**), oltre che da noti imprenditori e manager come **Paolo Astaldi** (presidente di Astaldi) e **Francesco Conte** (ceo di QuattroR sgr).

L'operazione, strutturata come leverage buy-out e finanziata da **Intesa Sanpaolo**, era stata condotta attraverso la newco **Medical-Tech spa**, che aveva acquisito il 100% del capitale di Burke & Burke, con i due soci venditori, **Giusto Bonandrini** e **Nicola Burke**, che avevano contestualmente **reinvestito in Medical-Tech**, in modo da possedere congiuntamente una quota del **35%**. Medical-Tech era poi stata fusa in Burke & Burke e Innova Club1 era arrivata a detenere, direttamente, il 65% della società.

In occasione dell'ingresso di Innova Club 1 e di HAT sgr, la società era stata valutata **poco meno di 40 milioni di euro**, pari a un multiplo di **8 volte l'ebitda 2020 depurato degli effetti eccezionali positivi dell'anno del Covid-19**, che ha ovviamente avuto visto un'esplosione della domanda dei prodotti della società. L'ebitda 2020 era stato infatti di 12,5 milioni di fronte di ricavi che erano arrivati a 43,6 milioni di euro, ma ai fini dell'operazione era considerato un ebitda di poco inferiore a 5 milioni. La società era poi tornata a numeri

in linea con la sua storia a partire dal 2021 e ha poi chiuso il 2022 con 24,2 milioni di euro di ricavi (da 24,9 milioni nel 2021), un ebitda di 6,3 milioni (da 6,1 milioni) e un debito finanziario netto di poco meno di 8 milioni (da liquidità netta per 12,1 milioni) (si veda [qui il report di Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente).

Quanto a GADA, è controllata da marzo 2022 dal gruppo catalano con sede a Sant Cugat del Vallès (Barcellona), Palex Medical (si veda [altro articolo di BeBeez](#)). Palex, il principale distributore di apparecchiature e soluzioni medtech ad alto valore aggiunto in **Spagna e Portogallo**, fa capo al private equity **Fremman Capital** dal 2021 (si veda [qui il comunicato stampa di allora](#)), che aveva rilevato il controllo da **Ergon Capital, Corpfin Capital e Apheon**. Nel luglio scorso poi Fremman insieme ad **Apax Partners** hanno rilevato l'intero capitale di Palex (si veda [qui il comunicato stampa di allora](#)).

In precedenza GADA apparteneva al fondo Principia III Health, gestito da **Xyence Capital sgr** (la ex **Principia sgr**) che ne aveva annunciato l'acquisizione del 65% nell'ottobre 2018. A vendere erano stati i soci **Davide Ciattoni, Antonio Gualtieri e Alessandro Pellegrinelli**, con Ciattoni e Pellegrinelli che avevano reinvestito per il 35% insieme a **De Marinis** (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

GADA distribuisce in esclusiva prodotti dei principali operatori di mercato ed è attiva nel settore cardiovascolare, in quello della gestione e trattamento del sangue (dialisi e trasfusionale), in quello del laboratorio analisi e della neurostimolazione, oltre a fornire servizi a importanti ospedali pubblici e privati. La società ha chiuso il 2022 con ottimi numeri: **105 milioni di euro di ricavi**, 14,7 milioni di ebitda e un debito finanziario netto di 500 mila euro (si veda [qui il report Leanus](#), dopo essersi registrati gratuitamente).

Ricordiamo che GADA nel novembre 2021 aveva acquisito **Evoluzione srl**, attiva nello stesso settore di GADA da **Servimed Industrial spa** (dell'imprenditore **Francesco Napolitano**, al 37,5%), **Enrico De Lutio** (al 32,5%) e **Giovanni Greco** (al 30%) (si veda [altro articolo di BeBeez](#)).

Giusto Bonandrini, ceo di Burke & Burke, ha commentato: "Entriamo in una realtà la cui visione e i cui obiettivi strategici costituiscono nuove basi su cui ancorare le nostre prospettive di sviluppo. È un contesto ampio, con una dimensione internazionale considerata l'appartenenza di GADA a Palex Medical, player healthcare leader in Europa. Siamo lieti che il percorso fin qui condotto dalla nostra azienda abbia suscitato l'interesse di GADA, un percorso virtuoso, reso possibile dall'impegno costante delle nostre persone che trovano in GADA l'ambiente ideale per proseguire la nostra crescita, in un quadro organizzativo più ampio e strutturato".

E **Antonio Biagio De Marinis**, ceo del Gruppo GADA., ha aggiunto: “Questa acquisizione consente al nostro Gruppo di consolidare la propria presenza nei centri ad alta intensità di cura, settore strategico per il Sistema Sanitario Nazionale per il quale siamo impegnati ad offrire le migliori soluzioni per la cura dei pazienti. Burke & Burke rappresenta per ospedali pubblici e privati un partner di riferimento nella proposizione di soluzioni di valore nella cura e nel trattamento dei pazienti critici. Siamo convinti che l’esperienza, la professionalità e le competenze dei nostri nuovi colleghi di Burke & Burke favoriranno il nascere di sinergie, che ci consentiranno di rafforzare la generazione di valore per la sanità del nostro Paese”,

Ignazio Castiglioni, co-fondatore e ceo di HAT sgr, ha concluso: “Burke & Burke è un’azienda solida, caratterizzata da un’alta competenza tecnologica e che opera in un settore strategico per l’epoca in cui viviamo. Siamo orgogliosi di aver contribuito alla crescita della società e i risultati della exit del nostro fondo Hat Technology Fund 4, lead investor nell’operazione, lo confermano. Siamo certi che Burke & Burke, insieme a GADA e Palex Medical, potrà continuare il percorso di sviluppo intrapreso. Nell’era post Covid, il med-tech rappresenta un settore chiave che non ha espresso ancora tutto il suo potenziale”.

Questa è la **seconda exit del fondo Hat Technology Fund 4** che realizza un **IRR del 55%**. Attualmente il fondo Hat Technology Fund 4 ha in portafoglio 6 società: **Huma Therapeutics** (AI digital health), **Luisa Via Roma** (e-commerce), **Marval** (meccatronica), **Platum** (e-mobility), **Primat** (technological solutions per automotive) e **Safety21** (software provider per smart mobility) e ne ha cedute due: **Advice Group** (martech) e appunto **Burke & Burke** (medtech).

“Abbiamo portato avanti con successo anche grazie al notevole contributo del management, un progetto industriale che ha visto crescere l’azienda e consolidare una posizione di leadership nel suo settore. Siamo felici di aver traghettato Burke & Burke all’interno di un gruppo internazionale come Palex Medical e di aver generato, a distanza di poco più di due anni, un ottimo rendimento per tutti gli investitori di Innova Club1, promotore dell’operazione. Ringraziamo anche il management di Gada/Palex e il fondo Fremman Capital per la collaborazione dimostrata”, ha concluso **Paolo Ferrario**, presidente di Burke & Burke, amministratore delegato di Innova Club1 e di Innova Investments.

Tags: Burke & Burke Fremman Capital Gada medtech Palex Medical

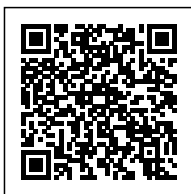
Schede e News settore/i: Farmaceutico e medicale

HAT CEDE BURKE & BURKE A PALEX MEDICAL. GLI ADVISOR

Posted on 8 Novembre 2023



Category: [Private Equity](#)



Hat sgr, società di gestione del risparmio indipendente guidata da **Ignazio Castiglioni** (nella foto a destra) e presieduta da **Nino Attanasio** (nella foto a sinistra), annuncia la cessione a Palex Medical del 100% del capitale detenuto insieme al club deal Innova Club1 nella MedTech italiana Burke & Burke, azienda attiva in Italia nella distribuzione di soluzioni tecnologiche per l'area critica (reparti di terapia intensiva neonatale e adulti, sub-intensiva), la pneumologia, la fisiopatologia respiratoria e l'anestesia di ospedali pubblici e privati.

L'operazione rappresenta la seconda exit del fondo Hat Technology Fund 4 (in precedenza denominato fondo Hat Technology & Innovation), attraverso cui Hat aveva investito nella società a luglio 2021. Dopo aver affiancato il management in un percorso di crescita volto a rafforzare il posizionamento dell'azienda e a supportarne i piani di sviluppo, in poco più di due anni Hat realizza un IRR del 55% e un ritorno per i suoi investitori pari a 2.5x volte il capitale investito.

GLI ADVISOR

Nell'operazione, l'acquirente Gada (Palex Medical) è stato assistito da Studio Legale Cappelli RCCD, PwC (aspetti finanziari, con un team guidato da **Giovanni Tinuper** e **Bianca Varcasia**; aspetti di compliance con un team guidato da **Antonio Castro**). Studio Gitti and Partners.

I soci venditori di Burke & Burke sono stati assistiti da Studio legale Gianni & Origoni, ADVANT Nctm, Gelmetti Studio Legale Associato, Orrick, Herrington & Sutcliffe, Grant Thornton Financial Advisory Services (aspetti finanziari, con un team guidato da **Stefano Marchetti**).

I DETTAGLI

In particolare, l'operazione si realizza attraverso la cessione del 100% di Burke & Burke a Gada, società italiana di soluzioni per il trattamento di patologie cardiovascolari, controllata da Palex Medical, il principale fornitore indipendente nel Sud Europa di apparecchiature e soluzioni di tecnologia medica ad alto valore aggiunto (MedTech) per ospedali e laboratori pubblici e privati in Spagna, Portogallo e Italia. Palex Medical è controllata dal fondo di private equity Fremman Capital, a cui si è aggiunto il fondo Apax Partners a seguito di un accordo raggiunto nel mese di luglio 2023.

Hat Technology Fund 4 aveva investito in Burke & Burke nel 2021 con una quota di controllo, in qualità di lead investor, insieme al club deal Innova Club¹, promosso da Paolo Ferrario, Marco Costaguta e Francesco Gianni, che vede tra i suoi investitori importanti family office tra cui PFC (Notarbartolo), RadiciFin (Radici), Nuova Sipaf (Giol), **Paolo Astaldi e Francesco Conte**.

Burke & Burke, basata ad Assago (Milano), è stata fondata nel 1976 da un gruppo di professionisti operanti nel settore della pneumologia e della fisiopatologia respiratoria e opera nel settore della fornitura di dispositivi biomedicali e soluzioni di healthcare dedicati alla diagnosi e al trattamento di pazienti in area critica. In particolare, la società si focalizza su soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate per il monitoraggio e il trattamento dei pazienti adulti e neonati in terapia intensiva e sub-intensiva. Dall'ingresso di Hat, Burke & Burke si è costantemente impegnata nello sviluppo di nuovi prodotti e partnership a livello internazionale. Con ricavi pari a 26 milioni di euro e un Ebitda margin di circa il 30%, una base installata di più di 3.350 macchine nell'area critica adulti, più di 1.250 in quella neonatale e più di 400 ospedali pubblici e cliniche private servite, Burke & Burke è leader in Italia nel suo settore.

Ignazio Castiglioni, co-fondatore e ceo di Hat sgr, commenta: "I risultati della exit - la seconda del fondo Hat Technology Fund 4 - confermano la nostra convinzione che la tecnologia rappresenti oggi il più potente megatrend d'investimento. Siamo orgogliosi di aver contribuito alla crescita di Burke & Burke e siamo certi che con Palex Medical continuerà il percorso intrapreso. Nell'era post Covid, il medtech rappresenta un settore chiave che non ha ancora espresso tutto il suo potenziale". Nino Attanasio, Presidente di HAT sgr, conclude: "La presenza di Hat a Londra, con la recente apertura di una sede nel cuore di Mayfair, ci sta consentendo di consolidare il network di rapporti professionali con i principali fondi di investimento globali che guardano con forte interesse allo sviluppo del frammentato settore tecnologico italiano e riconoscono in Hat un partner primario per individuare imprese tecnologiche ad alto potenziale di crescita".

Adriano Adriani, investment director di Hat sgr, aggiunge: "Siamo molto orgogliosi di avere supportato Burke & Burke e il suo management in questo ambizioso ed importante progetto che culmina con un'operazione di grande successo, attraendo l'interesse di uno dei maggiori operatori del settore a livello europeo".

L'acquisizione di Burke & Burke da parte di HAT nel 2021 era stata la terza operazione del fondo Hat Technology Fund 4, oggi al sesto anno di operatività. Attualmente il fondo ha in portafogli 6 società - Huma Therapeutics (AI digital health), Luisa Via Roma (e-commerce), Marval (meccatronica), Platum (e-mobility), Primat (technological solutions per automotive) e Safety21 (software provider per smart mobility) - e ne ha cedute 2 con ottimi rendimenti - Advice Group (martech) e Burke & Burke (medtech).